

|  |
| --- |
| **Informazioni generali sul Corso di Studi** |

**Università** Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli



# Nome del corso in

**italiano** GIURISPRUDENZA

# Nome del corso in

**inglese** Law

# Classe

LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

# Lingua in cui si tiene il

**corso** Italiano

# Eventuale indirizzo internet del corso di laurea

[https://www.digspes.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/laurea-magistrale-ciclo-unico/giurisprudenza](http://www.digspes.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/laurea-magistrale-ciclo-unico/giurisprudenza)



**Tasse**

# Modalità di svolgimento

a. Corso di studio convenzionale



|  |
| --- |
| QUADRO A1.a **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)** |



Il giorno 5 luglio 2021, alle ore 12.30, si svolge l’incontro con le parti sociali regolarmente convocate con lettera del Direttore prot. n. 2649 del 28 giugno 2021.

L’incontro si svolge in via telematica tramite l’utilizzo della piattaforma GOOGLE MEET.

Durante la riunione viene illustrata la proposta di modifica dell’Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza.

Sono presenti:

il Direttore del Dipartimento Digspes, Prof.ssa Serena Quattrocolo;

il Vice-Direttore del Digspes, nonché Presidente del Corso di Laurea triennale interclasse in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell’Amministrazione, Prof. Giorgio Barberis;

il Presidente del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Giurisprudenza Prof. Roberto Mazzola;

la Dott.ssa Laura Bodrati, responsabile dell’Ufficio Didattica del Dipartimento DIGSPES; Provincia di Novara nella persona della Vice-Presidente;

Ordine degli Avvocati di Novara nella persona del Presidente, del Consigliere Segretario e del Consigliere;

Ordine Assistenti Sociali del Piemonte nella persona della Consigliera; ASL Novara nella persona del Direttore Servizio Economico-Finanziario; l’ufficio Scolastico Regionale del Piemonte; Istituto “Levi Montalcini” di Acqui Terme; A.S.T.I.S.S. Studi Superiori di Asti nella persona del Direttore;

Ordine Avvocati Alessandria/Scuola Forense Ambrosoli;

C.I.S.L. Alessandria Asti;

Confesercenti di Alessandria nella persona del Segretario Provinciale;

Il Direttore saluta e ringrazia i presenti per essere intervenuti e, dopo una breve introduzione di carattere generale dove vengono, tra l’altro, illustrati i vari passaggi che tali proposte dovranno affrontare prima di giungere alla loro definitiva approvazione (organi di Ateneo, ANVUR, e CUN), cede la parola al Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale per l’illustrazione dettagliata delle modifiche ordinamentali per l’anno accademico 2022/2023.

Si ricorda che la laurea a ciclo unico in giurisprudenza ha dei vincoli ministeriali, in sostanza molti crediti vincolati e pochi liberi, mediante i quali differenziare l’offerta formativa.

Nonostante tale premessa l’obiettivo è quello di laureare una figura di giurista coerente con mutamenti sociali che stiamo attualmente vivendo, e per fare ciò si è pensato di agire attraverso il sistema degli indirizzi/percorsi, utilizzando lo strumento dei seminari, veri e propri esami che consentono una certa flessibilità dell’offerta formativa

I 4 percorsi, coerenti dal punto di vista scientifico, sono:

* Diritto ed economia dello sviluppo sostenibile: tramite tale indirizzo si intende intercettare le istanze della cosiddetta economia 5.0, non solo dal lato delle imprese ed aziende, ma anche di quelle delle persone e dei diritti dell’individuo, riaffermando in tal modo la centralità della persona;
* giuridico-sanitario, denominato Biodiritto cura e salute: tale percorso si pone l’obiettivo di affrontare temi sempre più attuali nell’epoca che stiamo vivendo, come l’organizzazione sanitaria, introducendo prospettive di studio non tradizionali rispetto a quelle offerte dagli Atenei delle Regioni limitrofe:
* Law and Humanities: nonostante la dicitura inglese, il corso si terrà interamente in lingua italiana, e sfrutterà interdisciplinarietà che da sempre caratterizza il nostro Dipartimento; accanto alle classiche competenze giuridiche, infatti, il giurista acquisirà conoscenze filosofiche, sociologiche, etc., molto utili nel momento in cui si dovrà confrontare con le esigenze del mondo del lavoro;
* Intelligenza artificiale, percorso totalmente innovativo tramite il quale l’offerta formativa del Dipartimento vuole diventare più moderna e adeguata ad una realtà lavorativa in continuo mutamento.

Prima di cedere la parola agli intervenuti, la Prof.ssa Quattrocolo ribadisce come le professioni siano in crisi, e quindi ci sia necessità di trovare proposte innovative che, pur mantenendo solidi i pilastri della formazione giuridica tradizionale offrano un’ampia gamma di discipline che forniscano agli studenti competenze nuove, facilmente spendibili sul mercato del lavoro.

Solo i grandi Atenei possono continuare fornendo una formazione giuridica classica, mentre le piccole e medie Università come l’UPO devono imboccare tale strada se voglio proseguire il loro sviluppo.

Tra i presenti intervengono:

* Il Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Novara, il quale si complimenta innanzitutto per l’iniziativa molto interessante e chiede se si è tenuta in considerazione l’idea di creare anche una Scuola di Specializzazione. Al riguardo la Prof.ssa Quattrocolo ricorda che l’UPO afferisce alla SSPL Bruno Caccia e Fulvio Croce di Torino; inoltre con le forze attuali del Dipartimento è al momento difficile implementare una scuola, e d’altra parte la formazione specialistica e professionale passa oggigiorno attraverso gli ordini professionali;
* La rappresentante dell’Ordine degli Avvocati di Vercelli, nonché della Scuola Forense Ambrosoli, la quale applaude al fatto che l’Università intenda formare laureati in ambiti come intelligenza artificiale e biodiritto, già emersi nei lavori della Scuola Forense Ambrosoli, e ribadisce come sia fondamentale la collaborazione tra l’Ateneo e l’Ordine.
* La referente dell’ufficio Scolastico Regionale del Piemonte chiede di condividere il materiale illustrato.
* Nel rispondere all’intervento della rappresentante dell’Ordine degli Avvocati di Vercelli, la Prof.ssa Quattrocolo ribadisce l’imprescindibilità della più stretta collaborazione e sinergia con le parti sociali radicate sul territorio il cui contributo per il rinnovamento è fondamentale, e si impegna ad inviare a tutti i presenti la documentazione analitica della proposta di modifica;
* la Consigliera dell’Ordine Assistenti Sociali del Piemonte, si dichiara molto interessata alle proposte formulate, che porterà in seno al Consiglio, e ringrazia per la partecipazione, ribadendo che crede molto nel discorso della rete del territorio più volte emersa durante la presentazione. La Prof.ssa Quattrocolo La ringrazia e sottolinea come, oltre ad essere sempre presente il suo Ordine alle varie riunioni, la creazione del percorso Biodiritto deve molto all’area sociologica da Lei rappresentata



|  |
| --- |
| QUADRO A2.a **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati** |
| Il laureato in Giurisprudenza è un esperto di diritto.**.** |
| **funzione in un contesto di lavoro:**  Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati in Giurisprudenza sono particolarmente ampie Per i laureati della Laurea Magistrale a ciclo unico, oltre alle tradizionali professioni legali (magistrato, avvocato, notaio e giurista di impresa) si aprono ulteriori prospettive professionali, quali l’accesso alla carriera presso gli organismi internazionali e dell’Unione Europea, la carriera nelle pubbliche amministrazioni (nazionali, regionali, locali, enti pubblici), o presso banche, imprese di assicurazione ed intermediari finanziari in genere, nonché i ruoli amministrativi in aziende medio-grandi (ufficio legale, gestione del personale, ecc.), consulente del lavoro e delle relazioni industriali, insegnamento nella scuola secondaria superiore e mediazione oltre al settore sanitario.  **competenze associate alla funzione:**  L’attività professionale del laureato in Giurisprudenza è di assistenza in materia giuridica, perché preparato da una formazione sia teorica che pratica su discipline giuridiche, integrate da conoscenze di natura politologica, economica e sociologica attraverso l’uso delle competenze scientifiche interdisciplinari presenti nel Dipartimento.  Un altro sbocco professionale interessante è quello offerto dal terzo settore (associazionismo, enti no profit, associazioni culturali e di categoria, tutela ambientale, certificazione dei prodotti, tutela dei consumatori, reinserimento dei soggetti svantaggiati ecc…)  **sbocchi occupazionali:**  I laureati in Giurisprudenza hanno elevate possibilità di inserimento non solo nell’ambito tradizionale delle professioni forensi, ma anche nella pubblica amministrazione a vari livelli, nelle imprese, nel Terzo Settore, nell’ associazionismo impegnato nel sociale, e nelle organizzazioni internazionali e della Unione Europea |

|  |
| --- |
| QUADRO A2.b **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)** |

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)



1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) 4. Notai - (2.5.2.3.0)

5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

|  |
| --- |
| QUADRO A3.a **Conoscenze richieste per l'accesso** |



Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione basata su di un test logico-interpretativo di coloro che si immatricolano in base a quanto previsto dal Regolamento del Corso di Studio. Qualora non si riscontrasse una adeguata preparazione iniziale, lo studente sarà tenuto a frequentare corsi formativi aggiuntivi (OFA), senza che ciò pregiudichi lo svolgimento degli esami del primo anno.

|  |
| --- |
| QUADRO A4.a **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo** |



Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha lo scopo di fornire le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie per il conseguimento di un approfondito livello di conoscenza del sapere giuridico nelle sue diverse articolazioni, supportato da capacità logico-argomentative e di ricostruzione critica, di carattere sia induttivo che deduttivo. In particolare il corso fornisce le conoscenze richieste per la professione legale, nonché per le attività di notaio, di magistrato in ambito nazionale o comunitario, di dirigente pubblico o privato, di giurista d'impresa. Tuttavia, i dati del mercato del lavoro relativo ai laureati magistrali in giurisprudenza, dimostrano da tempo un ampio impiego di tali soggetti anche in ambiti professionali distanti dalle tradizionali professioni legali. Per assecondare anche tale trend e favorirlo, attraverso un potenziamento del reclutamento, si propone una riconfigurazione dell’offerta formativa che amplia la gamma degli insegnamenti in materie affini ed integrative, al fine di indicare agli studenti dei coerenti percorsi di approfondimento in specifici settori del mondo del lavoro, di particolare appetibilità. La scelta di fondo, dunque, è quella di concentrare l’offerta formativa delle materie affini e integrative su specifiche aree trasversali della conoscenza, in cui le competenze giuridiche si intersecano in modo più netto con altri settori del sapere.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono: - l'acquisizione della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi ed istituti del diritto positivo; - l'approfondimento di conoscenze storiche e culturali che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo in una prospettiva evolutiva e comparatistica;

- l'acquisizione di capacità di produrre testi giuridici (normativi, negoziali, processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, razionalmente argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;

- l'acquisizione di capacità interpretative, di analisi casistica e giurisprudenziale, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;

Ciò premesso, i laureati a tale Corso di Laurea oltre alle competenze caratterizzanti previste dalla tabella della Classe LMG-01 acquisiranno le sottoelencate ulteriori competenze: competenze metodologiche e teoriche relative alle problematiche concernenti i rapporti fra informatica e diritto, e, più in generale, l'analisi del funzionamento dei complessi sistemi informativo-normativi, e le problematiche concernenti la tutela del diritto di privacy, la comprensione dei fenomeni che governano gli utilizzi delle tecnologie informatiche nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nella società ; competenze relative alle tecniche di garanzia multilivello dei diritti fondamentali;

conoscenze avanzate delle teorie e della normativa nazionale e internazionale in materia di enti locali e amministrazione del territorio; competenze normative e giurisprudenziali per realizzare policy avanzate in materia di gestione dei processi di sviluppo e di globalizzazione e delle politiche di integrazione connesse ai fenomeni migratori;

conoscenze normative avanzate nella conoscenza degli effetti del cambiamento del mercato del lavoro;

competenze per operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della competenze specifiche nell'analisi delle politiche pubbliche; conoscenze approfondite del funzionamento delle dinamiche normative, a livello sia nazionale sia internazionale, connesse alla presenza di minoranze etnico-religiose e culturali sul territorio; competenze giuridiche specifiche per il settore agro-alimentare; competenze giuridiche specifiche in riferimento agli ordinamenti autonomi della cultura e/o dello sport.

Inoltre sono individuate aree di competenze integrative con una specifica offerta formativa di esami e seminari a scelta. Le aree hanno contenuti disciplinari di diritto, secondo l’area di competenza, applicato alla sociologia, all’economia dello sviluppo sostenibile, alla salute e all’intelligenza artificiale. Con riguardo a questi settori, è stata potenziata l’offerta formativa interdisciplinare, creando delle rose di insegnamenti a scelta che consentono allo studente di canalizzare i 300 cfu del percorso istituzionale per acquisire – accanto alle competenze peculiari della LMG-01 sopra elencate – adeguati compendi conoscitivi che consentano loro: a) di inserire all’interno delle tradizionali professioni legali delle articolate conoscenze complementari; b) trovare collocazione professionale fuori dalle tradizionali professioni legali, in contesti lavorativi nei quali, invece, si rende necessaria una expertise legale al momento non disponibile sul mercato. Per orientare lo studente in tale ampia scelta, la guida dello studente offrirà degli esempi coerenti di piani di studio che garantiscano gli obiettivi qui sopra riportati. Punto di forza di questa rinnovata offerta formativa saranno le numerose attività seminariali, anche integrate, che consentiranno l’acquisizione di conoscenze e competenze in materie correlati agli insegnamenti di base e caratterizzanti.

Infatti, i laureati magistrali della Classe LMG-01, attraverso l’ampia gamma di seminari, acquisiranno, ad esempio, conoscenze specifiche nell’ambito delle tecniche di comunicazione e in particolare, di Legal Writing, attraverso il coinvolgimento diretto a livello didattico e formativo in forma compartecipata di operatori di diritto come: avvocati, magistrati, notai e giuristi di impresa, avvocati dello Stato, al fine di acquisire competenze concrete nella redazione di atti e pareri, di conoscenza dei meccanismi collegati alla tecnica di difesa e della argomentazione, utilizzazione delle banche–dati giurisprudenziali sia per finalità di ricerca sia professionali; nonché competenze teoriche e aggiornamenti sulle tematiche di fondo relative alle nuove frontiere del diritto attraverso specifiche attività seminariali collegate alla Cattedra “Galante Garrone”, alle moot courts internazionali, alle cliniche legali.Il corso può essere articolato in curricula.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| QUADRO A4.b.1 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi** | | | | |
| **Conoscenza e capacità di comprensione** | | I risultati di apprendimento, come sinteticamente riportati tra gli obiettivi formativi del regolamento didattico consistono:  -nella formazione interdisciplinare in ambito storico, giuridico, economico e sociologico:  -nell’acquisizione della logica e del metodo del ragionamento giuridico;  -nell’acquisizione della capacità di contestualizzare giuridicamente i fenomeni sociali, economici, con individuazione delle cause, degli effetti e delle reciproche interrelazioni;  -nell’acquisizione degli strumenti necessari a raccogliere, interpretare e valutare le fonti normative e le dinamiche politico-sociali sottese.  -nell’acquisizione delle competenze specifiche per poter applicare le fonti normative ai casi pratici;  -nell’acquisizione delle competenze specifiche per poter interpretare documenti contabili e finanziari  -nell’acquisizione delle competenze trasversali necessarie per affrontare in maniera più adeguata il mondo del lavoro,  L’acquisizione di tali conoscenze e capacità si intende raggiungerle attraverso una serie di strumenti e metodologie: abituando gli studenti in aula a sviluppare le capacità di risoluzione dei problemi giuridici; stimolando gli studenti durante la lezione a dialogare fra loro su opposte interpretazioni; allenandoli all’interno dei seminari alla retorica giuridica e alla esposizione chiara e sintetica delle diverse teorie giuridiche.   * ; |  | |
|  | | | | |
|  | |  |  | |
| **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** | **Il Corso di Laurea si propone altresì di fornire gli strumenti ed i metodi per applicare le conoscenze acquisite ed in particolare:**  **-la capacità di applicare principi, istituti e categorie concettuali giuridiche;**  **-la capacità di comprendere e risolvere le questioni pratiche che richiedono la valutazione e l’applicazione delle disposizioni di diritto positivo;**  **-la capacità di utilizzare lo strumento all’applicazione analogica delle disposizioni di legge; -la capacità di utilizzare le procedure di risoluzione delle controversie giudiziali e stragiudiziali;**  **- la capacità di utilizzare strumenti e metodi statistici e informatici;**  **- la capacità di redigere atti giuridici;**  **- la capacità di utilizzare tecniche di comunicazione e espressione;**  **- la capacità di utilizzare tecniche di mediazione nelle controversie di natura giuridica e nell’ambito dei conflitti etnico-culturali;**  **-la capacità di leggere bilanci e documenti contabili;**  **-la capacità di una analisi economica-fiscale del diritto**  **-la capacità di gestire situazioni problematiche in contesto sovranazionale**  **-la capacità di affrontare problematiche giuridiche attraverso l’utilizzo di lingue diverse da quella madre**.  Il raggiungimento di tali obiettivi avverrà attraverso: esercitazioni scritte all’interno delle lezioni; attraverso le prove di esame sia in forma orale sia in forma scritta; partecipando alle simulazioni processuali in aula o nelle competizioni internazionali; attraverso la redazione della tesi di laurea e partecipando agli stage e ai tirocini. |  |
|  | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| QUADRO A4.c **Autonomia di giudizio**  **Abilità comunicative Capacità di apprendimento** | | | | |
| **Autonomia di giudizio** | | **I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, grazie agli insegnamenti caratterizzanti comuni e a quelli specifici previsti dal Regolamento didattico, nonché al tirocinio professionalizzante, agli stage, alle Moot Court e alle Cliniche legali, acquisiranno una conoscenza della grammatica giuridica sia sostanziale sia processuale in forza della quale impareranno ad affrontare in modo autonomo le principali problematiche giuridiche e giuridico-economiche sia in ambito civilistico, quanto in ambito penale e amministrativo e internazionale . A tal fine le attività didattiche frontali saranno utilmente affiancate da forme seminariali e laboratoriali a carattere applicativo, *Project Works* propedeutici alla tesi di laurea, tirocini professionalizzanti e stage, con la supervisione scientifica di qualificati docenti del Corso di Laurea Magistrale. Inoltre va sottolineato che la decisione di progettare un Corso di Laurea Magistrale fortemente caratterizzato dalla compresenza in aula di docenti e operatori del diritto, risponde all’esigenza di una conoscenza non solo *in book* ma anche *in action* del materiale normativo al fine di consentire una formazione più matura dei futuri operatori del diritto. È in questi termini che l'acquisizione di consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche del "tecnico del diritto" costituisce fulcro teorico importante del progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale proposto.**  Tale obiettivo si può conseguire attraverso vari strumenti: la capacità didattica di coinvolgere a lezioni i singoli studenti rendendoli non passivi; creando all’intero delle lezioni una didattica dialogica |  | |
|  | | | | |
|  | |  |  | |
| **Abilità comunicative** | Ai laureati magistrali saranno fornite competenze comunicative, indispensabili nello specifico per il profilo professionale cui il Corso è orientato. L'acquisizione di capacità di elaborazione e stesura di atti giudiziari di presentazioni rivolte a tipi di pubblico variabili sarà un obiettivo esplicito del corso di Laurea Magistrale in sintonia con i contenuti del corso obbligatorio di formazione per il concorso di avvocatura. Il laureato dovrà infatti essere in grado di scegliere le tecniche comunicative più appropriate al pubblico cui si rivolge in quello specifico momento, ma anche di individuare il livello di approfondimento, il tipo di linguaggio, la forma della argomentazione. I laureati magistrali dovranno essere consapevoli che la presentazione di un progetto o di un rapporto di ricerca o di un rapporto o relazione in ambito lavorativo, deve avere caratteristiche diverse dalla presentazione dello stesso progetto a un pubblico di amministratori locali, così come la tecnica argomentativa di un ricorso o la scrittura della motivazione di una sentenza o la redazione di un parere o la lettura di documenti contabili, richiederanno tecniche di argomentazione e interpretazione a loro volta specifiche e particolari. Tali obiettivi formativi saranno perseguiti tramite (1) stesura di paper nell'ambito delle attività curriculari dei singoli corsi, (2) discussione pubblica di report, (3) frequenza di laboratori di scrittura anche con la partecipazione di esperti esterni, (4) redazione di note a sentenza, (5) sistematica attività di tutoraggio per monitorare il processo di apprendimento e per fornire consulenze personalizzate, (6) laboratorio e tecniche pratiche di comunicazione, (7) investigazione, consulting, (8) comunicato stampa, (9) rafting, (10) revisione e traduzione di testi giuridici, per migliore l’arte oratoria e il rendimento nel mondo del lavoro; (11) simulazioni processuali (Moot Court). |  |
|  | | |
| **Capacità di apprendimento** | Le competenze metodologiche fornite dal Corso di Laurea Magistrale in modo trasversale alla pluralità di discipline consentirà ai laureati di tenere aggiornate nel tempo le proprie competenze in modo autonomo, seguendo la produzione scientifica di riferimento, e di estenderle, approfondendo in modo autonomo tematiche nuove nel loro percorso formativo, o innovative in generale. Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sulla base del Regolamento didattico offrirà paritariamente ai suoi laureati delle Classi LMG-01 tali learning skills, grazie alla solida impostazione metodologica trasversale ai singoli insegnamenti.  Tale obiettivo si potrà conseguire attraverso: l’uso metodico delle piattaforme informatiche al fine di caricare con regolarità e in anticipo rispetto alla lezione il materiale didattico; fornendo materiale normativo, coinvolgendo in presenza o in remoto altri docenti di università italiane o straniere; informando gli studenti attraverso la rete di eventi di natura scientifica. |  |

|  |
| --- |
| QUADRO A5.a **Caratteristiche della prova finale** |



La prova finale consiste nella stesura e discussione di una dissertazione, sotto la guida di un relatore e esaminata da un correlatore, che documenti la capacità del candidato di padroneggiare la bibliografia rilevante, di organizzare in modo coerente ed efficace il dibattito sul tema e di elaborare il problema in modo originale e autonomo.